

■ AMBIENTE Dai dati diffusi dell'Arpacal il quadro della differenziata sul territorio

Ardore il Comune più ecologico

Raccolta al 58%, a seguire Roccella Jonica e Siderno appaiate al 46%

di NATALINO SPATOLISANO

ARDORE - Inanellando il 58 per cento di raccolta differenziata nel 2017 Ardore si pone quale comune più ecologico della Iccride, superando i comuni di Roccella Jonica e Siderno, fermatisi, rispettivamente, al 46,36 per cento ed al 46,29 per cento di raccolta differenziata nell'anno di riferimento. A parlare sono i dati del Report regionale rifiuti Arpacal relativamente al 2017. L'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria ha dato così riconoscimento alle scelte effettuate un po' di anni fa dal governo locale con l'introduzione della gestione dei rifiuti mediante raccolta differenziata. Dall'eliminazione progressiva dei cassonetti dalle strade, ai roghi dolosi consumatisi presso le discariche abusive a cielo aperto, sino alla quasi completa sensibilizzazione sul nuovo sistema di raccolta il percorso intrapreso ha presentato nel corso degli anni un crescendo continuo di difficoltà. Se a seguito infatti dell'inseadimento nel 2013 della terna commissariale, composta dal viceprefetto Francesco Maugeri, dal viceprefetto aggiunto Gaetano Tufariello e dal funzionario economico - finanziario

Maria Leopardi, l'utenza servi-

ta nella frazione Marina era soltanto del 30 per cento limitatamente al corso principale e alle vie Manzoni e De Gasperi, negli anni a venire la fase crescente di copertura del servizio ha consentito di raggiungere la soglia del 100 per cento. "Dal 2015, dopo l'avvio della differenziata da parte dei commissari, abbiamo investito per offrire il servizio a tutti gli utenti, infatti", sottolinea l'ex assessore all'ambiente Giovanni Teotino, "impiegando sin dall'inizio 40 mila euro abbiamo ottenuto successivamente un risparmio di oltre 100 mila euro all'anno, somma andata a vantaggio dei cittadini, consentendo di raggiungere un duplice obiettivo, ossia", conclude Teotino, "elevate percentuali di raccolta differenziata e riduzione del 20 per cento della tariffa sui rifiuti nel 2017". Oltre a responsabilizzare gli utenti rispetto ai problemi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani negli ultimi anni vi è stato pure il corretto conferimento della frazione organica. Nel 2015 infatti, il mancato accordo della terna commissariale riguardo al servizio di trasporto dei rifiuti organici presso l'impianto di compostaggio di Pianopoli, comportò che la frazione organica venne conferita in discarica come rifiuto indifferenziato con conseguente pagamento più esoso della relativa tariffa.

Percorso
intrapreso
con difficoltà
sempre
in crescendo